

COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

IL REVISORE DEI CONTI

F.to Dott. Claudio DURANDO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. Previsioni di cassa.....	7
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	10
6. La nota integrativa	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
7. Verifica della coerenza interna	11
8. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	14
A) ENTRATE	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	14
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	14
Sanzioni amministrative da codice della strada	15
Proventi dei beni dell'ente	15
Proventi dei servizi pubblici	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	16
Spese di personale.....	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali.....	19
Fondo di riserva di cassa.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Claudio DURANDO, revisore del Comune di Barge nominato con delibera consigliere n. 4 del 12/3/2015;

Premesso che ha ricevuto in data 11/12/2017 i documenti necessari per l'espressione del parere sullo schema del bilancio di previsione 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30/11/2017 con delibera n. 198, completo degli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente, nonché del documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020 predisposto e approvato dalla Giunta, conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;

- Visti i documenti messi a disposizione;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 23/03/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 38 in data 22/03/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.214.779,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	48.227,67
b) Fondi accantonati	647.509,69
c) Fondi destinati ad investimento	46.323,88
d) Fondi liberi	472.718,06
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.214.779,30

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.233.317,99	1.217.013,53	1.385.415,70
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	92.633,93			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	362.588,39			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	542.047,81			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.646.277,00	2.682.608,00	2.687.608,00	2.687.608,00
2	Trasferimenti correnti	177.740,00	154.460,00	154.460,00	154.460,00
3	Entrate extratributarie	993.180,00	1.059.505,00	1.044.325,00	1.044.325,00
4	Entrate in conto capitale	3.033.090,25	1.276.720,00	643.000,00	551.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.083.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00
	TOTALE	7.933.287,25	6.063.293,00	5.419.393,00	5.327.393,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.930.557,38	6.063.293,00	5.419.393,00	5.327.393,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.717.511,33	3.703.706,00	3.678.921,00	3.673.555,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.958.273,05	1.292.980,00	655.800,00	574.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	171.773,00	176.607,00	194.672,00	189.838,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.083.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.930.557,38	6.063.293,00	5.419.393,00	5.327.393,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.930.557,38	6.063.293,00	5.419.393,00	5.327.393,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. A tal fine si precisa che il Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2018-2019-2020 verrà determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui da predisporre ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2017 con conseguente iscrizione a bilancio mediante adozione di apposita variazione.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	500.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.826.072,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	162.478,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.597.447,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.541.413,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	895.681,50
	TOTALE TITOLI	8.023.093,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.523.093,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	5.186.426,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.245.660,42
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	176.607,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	914.400,02
	TOTALE TITOLI	8.523.093,60
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	178.008,55	2.682.608,00	2.860.616,55	2.826.072,26
2	Trasferimenti correnti	18.428,07	154.460,00	172.888,07	162.478,46
3	Entrate extratributarie	599.471,34	1.059.505,00	1.658.976,34	1.597.447,63
4	Entrate in conto capitale	1.417.193,75	1.276.720,00	2.693.913,75	2.541.413,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.135,76	890.000,00	897.135,76	895.681,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.220.237,47	6.063.293,00	8.283.530,47	8.523.093,60
1	Spese correnti	668.095,96	3.703.706,00	4.371.801,96	5.186.426,16
2	Spese in conto capitale	1.074.140,47	1.292.980,00	2.367.120,47	2.245.660,42
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		176.607,00	176.607,00	176.607,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	24.400,02	890.000,00	914.400,02	914.400,02
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.766.636,45	6.063.293,00	7.829.929,45	8.523.093,60
SALDO DI CASSA		453.601,02	-	453.601,02	-

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.896.573,00	3.886.393,00	3.886.393,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.703.706,00	3.678.921,00	3.673.555,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		87.000,00	110.000,00	110.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	176.607,00	194.672,00	189.838,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	10.200,00	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.260,00	12.800,00	23.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.400,00	10.200,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	10.200,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.660,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		28.000,00	23.000,00	23.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Per l'annualità 2018, l'importo di euro 28.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- sovraccanoni idroelettrici BIM € 23.000,00
- altre entrate correnti € 5.000,00

Per le annualità 2019 e 2020 l'importo di euro 23.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai sovraccanoni idroelettrici BIM.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni necessarie per la lettura e la comprensione del bilancio stesso.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 58 del 27/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente verranno inseriti a bilancio contestualmente alla possibilità della loro copertura finanziaria effettiva in base alle risorse disponibili o comunque formalmente comunicate da soggetti terzi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale con specifico atto n. 196 del 30/11/2017 ed è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 57 in data 27/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	2.682.608,00	2.687.608,00	2.687.608,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza	(+)	154.460,00	154.460,00	154.460,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.059.505,00	1.044.325,00	1.044.325,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.276.720,00	643.000,00	551.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.703.706,00	3.678.921,00	3.673.555,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	87.000,00	110.000,00	110.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.616.706,00	3.568.921,00	3.563.555,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.292.980,00	655.800,00	574.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.292.980,00	655.800,00	574.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		263.607,00	304.672,00	299.838,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio riportate nella nota integrativa al bilancio.

IMU: L'importo previsto in bilancio per € 1.050.000,00 è al netto della quota di alimentazione del F.S.C. di € 338.669,07.

TASI: La previsione del gettito di € 233.000,00 è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF per l'anno 2017 e delle somme introitate negli ultimi due esercizi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La previsione è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze riferiti ai redditi dei contribuenti e in base all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti ed è stata prevista in 620.000 euro annui.

TARI: Il gettito previsto nel bilancio 2018 in € 601.508,00 è stato quantificato in base alla copertura integrale dei costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilati.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: La previsione, stimata in €. 126.000,00 annui, è stata effettuata prendendo a riferimento le spettanze ministeriali per l'anno 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI / IMU	28.957,18		-	-	-
TARI/TARSU/TIA	9.513,90		15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	38.471,08	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			1.000,00	1.000,00	1.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	150.000,00	/	150.000,00
2018	120.000,00	/	120.000,00
2019	120.000,00	/	120.000,00
2020	130.000,00	/	130.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanctions violazioni cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanctions violazioni cds - partite arretrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.000,00	7.000,00	7.000,00
Percentuale fondo (%)	10	11,67	11,67

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con DGC n. 193 del 30/11/2017 è stata approvata la destinazione dei suddetti proventi.

La quota vincolata è destinata per intero alle spese correnti del bilancio.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	178.000,00	178.000,00	178.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	192.400,00	237.400,00	237.400,00
TOTALE ENTRATE	370.400,00	415.400,00	415.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.000,00	25.000,00	25.000,00
Percentuale fondo (%)	4,05	6,02	6,02

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Impianti Sportivi	9.000,00	9.000,00	100,00
Mense incluse quelle scolastiche	163.660,00	164.990,00	99,19
Trasporto alunni	17.000,00	63.000,00	26,98
Mercati e fiere attrezzate	1.200,00	1.200,00	100,00
Peso pubblico	5.000,00	1.700,00	294,12
Servizi Turistici diversi	-	6.050,00	0,00
Trasporti funebri	3.000,00	-	#DIV/0!
Uso locali per riunioni non istituzionali	1.300,00	4.613,00	28,18
TOTALE	200.160,00	250.553,00	79,89

L'organo esecutivo con deliberazione n. 192 del 30/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,89%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.056.022,60	1.096.283,00	1.096.283,00	1.096.283,00
102 imposte e tasse a carico ente	95.530,90	95.260,00	95.260,00	95.260,00
103 acquisto beni e servizi	1.860.725,83	1.738.274,00	1.709.274,00	1.709.274,00
104 trasferimenti correnti	396.846,00	417.171,00	421.671,00	421.671,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	115.725,00	108.151,00	100.377,00	92.240,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
110 altre spese correnti	172.661,00	234.067,00	241.556,00	244.327,00
TOTALE	3.717.511,33	3.703.706,00	3.678.921,00	3.673.555,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.704,36;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.187.134,77 (la media del triennio al netto delle componenti escluse dal computo delle spese di personale risulta invece pari ad euro 1.031.127,08);

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.037.097,75	1.096.283,00	1.096.283,00	1.096.283,00
Spese macroaggregato 103	35.774,85	14.700,00	14.700,00	14.700,00
Irap macroaggregato 102	68.604,75	70.625,00	70.625,00	70.625,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spesa segretario a carico altri enti in convenzione	45.657,42			
Totale spese di personale (A)	1.187.134,77	1.181.608,00	1.181.608,00	1.181.608,00
(-) Componenti escluse (B)	156.007,69	181.746,00	181.746,00	181.746,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.031.127,08	999.862,00	999.862,00	999.862,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 440,00 per ogni annualità. L'ente ha provveduto ad approvare il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 in data 24/04/2008 con deliberazione Giunta Comunale n. 62, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Successivamente non sono stati previsti aggiornamenti al Regolamento.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020, anche se, in base a quanto previsto dall'art. 21-bis del DL 50/2017 convertito in Legge 96/2017, l'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno (insieme al rispetto del pareggio di bilancio) consente il superamento dei vincoli di finanza pubblica relativi a queste tipologie di spesa, rispettano comunque i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	2.203,20	80,00%	440,64	440,00	440,00	440,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.856,39	80,00%	571,28	800,00	800,00	800,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.274,86	50,00%	1.137,43	840,00	840,00	840,00
Formazione	1.285,00	50,00%	642,50	642,00	642,00	642,00
TOTALE	8.619,45		2.791,85	2.722,00	2.722,00	2.722,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In base alla normativa vigente, nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% dell'importo derivante dall'applicazione del suddetto principio contabile, mentre dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Anche se nella bozza di legge di bilancio 2018 sono previste delle modifiche alle percentuali minime di accantonamento al FCDE e molto probabilmente soltanto nel 2021 sarà a regime l'accantonamento totale, prudenzialmente si è proceduto al calcolo del fondo utilizzando le percentuali stabilite dalla normativa ad oggi vigente.

Si precisa che al fine di determinare la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata utilizzata la media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nel seguente prospetto suddiviso per singola tipologia di entrata:

Tipologia di entrata	Previsione Entrata 2018	Fondo Obbligatorio per il 2018	% stanziamento accantonato nel bilancio 2018	Quota prevista 2018	Quota Prevista 2019	Quota Prevista 2020
Sanzioni codice della strada	€ 60.000,00	€ 5.368,45	10%	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Rimborso mutui Servizio Idrico	€ 60.180,00	€ 38.404,84	64,81%	€ 39.000,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Canoni concessioni Cave	€ 35.000,00	€ 5.432,53	17,14%	€ 6.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Canoni enfiteutici	€ 13.000,00	€ 5.138,92	46,15%	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Fitti Fabbricati	€ 98.000,00	€ 2.010,09	3,06%	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Tassa Rifiuti	€ 564.508,00	€ 26.902,56	4,78%	€ 27.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
TOTALI	€ 830.688,00	€ 83.257,39		€ 87.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 43.827,00 pari al 1,18% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 54.896,00 pari al 1,49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 57.667,00 pari al 1,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. In pratica, il fondo di riserva di cassa è stato previsto di importo pari alla previsione del fondo di cassa finale prevista in euro 1.016.590,69.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non risultano società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi mentre risulta la seguente società che ha utilizzato parte del capitale sociale e/o riserve disponibili per il ripiano di perdite: Società FINGRANDA SPA.

Riguardo a tale società l'Ente ha concluso infruttuosamente la procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 1, comma 569 della legge 147/2013 per la dismissione della partecipazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nelle previsioni non sono previsti apporti finanziari a favore delle società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono previsti accantonamenti al fondo perdite partecipate previsto dall'art. 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. 175/2016, in quanto tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio di esercizio 2016 con un utile d'esercizio, ad eccezione della soc. Fingranda Spa per la quale l'Ente ha confermato, in sede di ricognizione delle società partecipate, l'intento di cessione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Con il suddetto provvedimento si è deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Barge ad eccezione della partecipazione in FINGRANDA Spa, per la quale, come già indicato nella D.C.C. n. 28 del 30.09.2015, si è confermato l'intento di cessione, dal momento che non si ritiene tale società indispensabile ai fini istituzionali del Comune di Barge. La problematica è, però, costituita dalla disponibilità di acquirenti per la cessione delle quote. In occasione del primo aumento di capitale della società, il Comune ribadirà la volontà di cessione delle quote.

In merito invece alla società INFERNOTTO ACQUA Srl si precisa che il Comune di Barge sta valutando in modo approfondito la manifestazione di interesse non vincolante per l'integrazione della Società Infernotto Acqua srl in Acda Spa, permuta di quote che consentirebbe al Comune di Barge, tra l'altro, di rientrare del credito maturato nei confronti della società partecipata.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 23/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 23/10/2017;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	28.000,00	23.000,00	23.000,00
alienazione di beni/aree cimiteriali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
contributo per permesso di costruire	120.000,00	120.000,00	130.000,00
Monetizzazione Aree	10.000,00	10.000,00	10.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	320.320,00		
Patrimonializzazione Lotti Area C4-1		91.800,00	
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
Sponsorizzazioni	70.000,00		
Escussione fidejussione	330.000,00		
altre risorse non monetarie	403.660,00	400.000,00	400.000,00
totale	1.292.980,00	655.800,00	574.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi	400.000,00	400.000,00	400.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
opere a scomputo canoni	3.660,00		
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	403.660,00	400.000,00	400.000,00

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione 2018/2020 non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili. Di conseguenza sono rispettati i limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

Verifica equilibrio di parte capitale

L'equilibrio di parte capitale risulta così assicurato:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.276.720,00	643.000,00	551.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.400,00	10.200,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.660,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.292.980,00 0,00	655.800,00 0,00	574.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 28.000,00	- 23.000,00	- 23.000,00

INDEBITAMENTO

Negli anni 2018-2020 non sono previste opere finanziate con indebitamento. L'ammontare dei prestiti contratti in precedenza per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	123.004,61	115.721,98	108.151,00	100.377,00	92.240,00
entrate correnti	3.677.965,10	3.989.838,59	3.787.851,83	3.817.197,00	3.896.573,00
% su entrate correnti	3,34%	2,90%	2,86%	2,63%	2,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.674.684,07	2.510.278,38	2.338.506,22	2.161.899,22	1.967.227,22
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	164.405,69	171.772,16	176.607,00	184.472,00	189.838,00
Estinzioni anticipate (-)				10.200,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.510.278,38	2.338.506,22	2.161.899,22	1.967.227,22	1.777.389,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	123.004,61	115.721,98	108.151,00	100.377,00	92.240,00
Quota capitale	164.405,69	171.772,16	176.607,00	184.472,00	189.838,00
Estinzione anticipata	0,00	0,00	0,00	10.200,00	0,00
Totale	287.410,30	287.494,14	284.758,00	295.049,00	282.078,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP ed il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Barge, 27 dicembre 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE
F.to (Dott. Claudio DURANDO)**